



DIVIETO DI IMPIEGO NEGLI INTEGRATORI ALIMENTARI DELLE ARGILLE NON PIÙ AMMESSE COME ADDITIVI ALIMENTARI

Per ridurre l'esposizione all'assunzione di alluminio dei consumatori, il Ministero della salute ha deciso di vietare con nota del 27 gennaio 2014 indirizzata alle Associazioni di settore l'impiego come ingredienti negli integratori alimentari di quelle argille il cui impiego come additivi alimentari è già stato vietato dal Regolamento (UE) 380/2012. Inoltre, nella stessa nota sono riportati i dati da fornire per l'uso di argille diverse da quelle elencate. Riportiamo integralmente il testo della nota.

Oggetto: Divieto di impiego negli integratori alimentari delle argille non più ammesse come additivi alimentari.

A seguito di una richiesta di parere della Commissione Europea sui possibili rischi per la salute umana derivanti dalla presenza dell'alluminio negli alimenti, l'EFSA nel 2008 ha valutato la sicurezza del minerale in tutte le fonti alimentari, fissando in 1 mg/kg di peso corporeo la dose settimanale tollerabile. Sulla base di tale parere la Commissione europea ha modificato le attuali condizioni e dosi d'impiego degli additivi alimentari contenenti alluminio mediante l'adozione del Regolamento (UE) 380/2012 che modifica l'allegato II del Regolamento (CE) n. 1333/2008 per quanto riguarda le condizioni e i livelli di utilizzo degli additivi alimentari contenenti il minerale.

Tra gli additivi per i quali è stato predisposto il divieto d'impiego, sono presenti alcune argille.

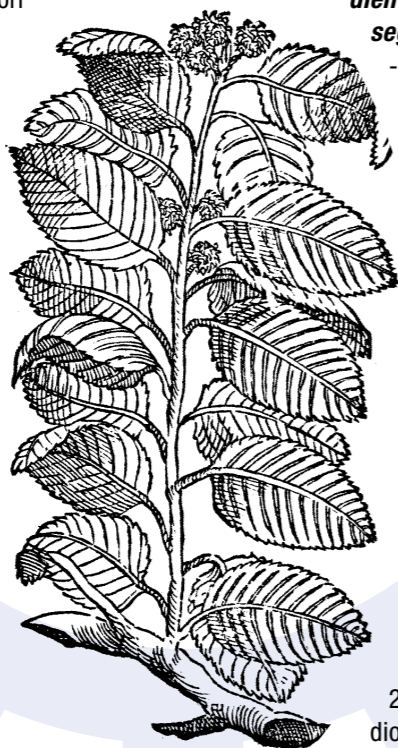
Le argille dal punto di vista chimico sono alluminio - silicati idrati con altri ioni metallici principalmente composte da silicati, alluminio e acqua in percentuali diverse. Tali sostanze per le loro proprietà trovano impiego negli

integratori alimentari per finalità di tipo "fisiologico" anche se a tutt'oggi non c'è alcun claim autorizzato per le argille ai sensi del Regolamento (CE) 1924/2006.

Alla luce delle restrizioni adottate per l'impiego di argille come additivi per ridurre i livelli di assunzione di alluminio, sentito il parere della Commissione unica per la dietetica e la nutrizione nella riunione del 18 dicembre 2013, si ritiene di dover intervenire con misure analoghe anche nel settore degli integratori alimentari.

Per quanto sopra, a partire dalle produzioni del 1 febbraio 2014 è vietato l'uso come ingredienti negli integratori alimentari delle seguenti sostanze:

FAGGIO.



- silicato di sodio e alluminio (E554)
- silicato di potassio e alluminio (E555)
- silicato di calcio e alluminio (E556)
- bentonite (E558)
- silicato d'alluminio o caolino (E559).

Per le altre argille impiegate come ingredienti negli integratori alimentari va specificato in etichetta il tipo e il tenore con le quantità di assunzione indicate. Inoltre con la notifica dell'etichetta va fornita una certificazione sull'entità della presenza di alluminio.

Con l'occasione, si richiama anche l'esigenza che gli integratori alimentari contenenti argilla risultino conformi alla "Raccomandazione della Commissione del 3 dicembre 2013 sulla riduzione della presenza di diossine, furani e PCB nei mangimi e negli alimenti".

Si invitano le Autorità sanitarie territorialmente competenti e le Associazioni di categoria a dare la

massima diffusione alla presente nota che verrà pubblicata sul portale del Ministero della salute.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE Dr. Silvio Borrello

(Fonte Ministero della Salute – www.salute.gov.it)

Nella Natura c'è tutto

Non solo vitamine e minerali per risvegliare la tua energia



Oltre 500 sostanze funzionali prodotte dalla Natura, selezionate da Aboca

NATURA MIX

sostegno

studio, crescita, cambi di stagione

vigore

stress, sport, intenso lavoro

vitalità

studio, stanchezza mentale, attività intellettuale

Da marzo a maggio una grande campagna stampa al consumatore e da gennaio, per il tuo punto vendita, un'esclusiva attività di campionamento.

